Ponte Morandi a Sabaudia sindaco scrive ai ministri: servono fondi per i lavori

▶Da settembre interventi per mezzo milione, ma non bastano Tempi stretti: il lago ospiterà la Coppa del mondo di canottaggio

Quando venne progettata Sabau-dia era stato previsto che sareb-be stata dotata di un ponte che congiungesse il cuore della città al mare. Per anni, dopo l'inaugu-razione del Comune pontino, il mare venne raggiunto grazie a della imbarazioni che Spenano mare venne raggiunto grazie a delle imbarcazioni che facevano la spola con le dune. Poi la pro-gettazione del ponte affidata, co-me ormai noto, all'ingegner Ric-cardo Morandi e la sua costru-zione tra il 1962 dei 1965. Nel 1978 la struttura venne intitolata azione tra il 1962 ed il 1963. Nel 1978 la struttura venne intitolata a Papa Giovanni XXIII. Il ponte sul lago di Paola ha 55 anni e i se gni del tempo si vedono tutti: crepe, piloni ammalorati, tondini di ferro esposti ed arrugginiti. Il crollo del ponte di Genova, progettato dal medesimo ingegnere, ha risollevato le polemiche in merito allo stato di degrado della struttura di Sabaudia e ha scatenato la paura dei sabaudiani che si chiedono quanto sia sicuro transitarvi. L'ultima relazione tecnica, datata 10 novembre 2017, prescrive un intervento di risanamento dell'infrastrutura finalizzato a preservarne lo stato dagli agenti chimici e fisici propri del contesto circostante. "Due i progetti di manutenzione e messa in sicurezza dell'infrastrutura finalizzato a preservarne lo stato dagli agenti chimici e fisici propri del contesto circostante. "Due i progetti di manutenzione e messa in sicurezza dell'infrastrutura finalizzato a preservarne lo stato dagli agenti chimici e fisici propri del contesto circostante. "Due i progetti di manutenzione e messa in sicurezza dell'infrastrutura finalizzato ne preservaria di infrastrutura del ponte e 400.000 con uno stanziamento totale di 550.000 etro, di cui 150.000 stanziati nel bilancio comunale per le opere che riguardano la parte sovrastante del ponte e 400.000 con apposito mutuo, che doveva servire alla costruzione di una piscina mai realizzata, da destinare agli interventi relativi alla parte strutturale e di consolidamen vireala costruzione di una piscina mai realizzata, da destinare
agli interventi relativi alla parte
strutturale e di consolidamento" assicura il sindaco Giada
Gervasi. Entro l'inverno si procederà con i primi interventi di
manutenzione straordinaria, in
ordine alla pavimentazione e
all'installazione dei nuovi giunti, dei quali il settore Lavori e
Servizi Pubblici ha già approvato il progetto esceutivo. Per la seconda e più importante tranche
di interventi, che riguarderà
opere di risanamento struttura
le, è stato approvato lo studio di
ittibilità ed entro novembre
verrà approvato il progetto ese
cutivo. Per una completta manutenzione però servono 3 milioni
di euro che il Comune non poesiede. Peranto il sindaco ha scritcol al ministro dell'Interno Matteo Salvini e al ministro dell'Internatutture e dei Trasporti Darastrutture e dei Trasporti Dasiede. Peranto il sindaco ha scritco al ministro dell'Interno Matteo Salvini e al ministro dell'Interno Matteo Salvini e al ministro dell'Internativativa e dei Trasporti Danilo Toninelli, congiuntamente ai presidenti di Regione Lazio e Provincia di Latina. "Dal 2014 in poli, i precedenti ministri e diversi esponenti politici nazionali e regionali, hamno fatto promesse e si sono dichiarati disponibili a investire sulle opere di manuterzione della struttura, ma ad oggi nulla è stato fatto – sottolinea il primo cittadino – Il ponte Giovanni XXIII non è solo il collegamento della città con il suo lungomare, ma rappresenta un simbolo di Sabaudia, del Parco Nazionale del Circeo e non in ultimo dello sport internazionale, attraversando il lago di Paola catraversando il lago di Paola catraversando il lago di Paola città di si di primo dello sport internazionale, attraversando il lago Linfrastruttura, inoltre, ha un'importante ruolo nell'ambito della via-

bilità cittadina anche in ordine alla sicurezza stradale e sanitaria, essendo collegamento prioritario tra il litorale e il punto di primo intervento cittadino". Il sindaco chiede quindi un tavolo di confronto volto a recuperare le somme necessarie ai suddetti lavori. Il primo cittadino in ba chiesto agli uffici competenti una relazione dettaggliata sullo stato dell'arte dei lavori di manutenzione effettuati sulla struttura e la programmazione di verifiche in ordine alla staticità e stabilità più frequenti. Sono anni che le polemiche si trascinano. Nel siugno del 2010 la giunta comunale avvea chiesto un finanziamento di 850.000 euro alla Regione Lazioper il risanamento struttura el del ponte ma non venne concesso. Nello stesso anno il Comune decise il declassamento della struttura dalla la "alla 2" categoria e ciò ha comportato il divieto di transito per i viecioli con peso complessivo superiore alle 3.5 tonnellate e l'apposizione di un limite di velocità a 30 chilometri orari. È del giugno del 2015 la relazione commissionata al professor Fabio Francaleoni sullo stato del ponte dalla quale si evinec che sussiste un forre stato di degrado della sovrastruttura, pile e fondazioni, che ne consigliano interventi manutentivi a medio termine. Nell'ottobre del 2015 la giunta ha approvato un progetto preliminare per il risanamento e Il consolidamento del ponte per un importo di 2000.000 di euro chiedendo il relativo finanziamento alla Relativo

Provincia

Medici: «Dopo il Sisto grande attenzione, ma non problemi gravi»

Nessuna preoccupazione in particolare, ma massima attenzione. La Provincia di Latina guarda ai ponti di propria competenza che, ricorda il presidente, Carlo Medici, «non includono ponti strallati o con tipologie particolari. Dove abbiamo visto situazioni particolari, come sulla Migliara 45, siamo intervenuti subito, e stiamo monitorando, ma in esenerale miervenuti subito, e stiamo monitorando, ma in generale abbiamo solo ponticelli di bonifica». L'unico intervento rilevante fu infatti quello di demolizione del ponte sul Sisto, che sarà presto sostituito da uno Sisto, che sarà presto sostiluito da uno temporaneo. Medici ricorda la scarsità delle risorse per le Province, ma si dice fiducioso per il fatto che ora arriveranno, grazie a bandi ministeriali, 1,3 milioni di euro nel 2018 e. 2,8 milioni di interventi previsti, anche i parapetti dei ponticelli. Medici dedicia nifine una battuta al ponte Giovanni XXIII di Sabaudia, di competenza comunale: «La struttura è completamente diversa da quella di Genova-premette da ingegnere- ma sotto ci sono piloni con ferri scoperti: la situazione non è critica ma va attenzionata». gione. Con il commissario prefettizio Antonio Quarto è stato effettuato, nel febbraio del 2017, un intervento di posa in opera di giunti di dilatazione sul ponte dopo che erano stati effettuati due distinti sopralluoghi da parte del professor Brancaleoni, l'ultimo dei quali dopo il sisma che ha colpito l'Italia centrale nell'agosto del 2016. Bisognerà fare presto per l'incolumità di residenti e turisti, ma anche in vista del 2020 quando Sabaudia ospiterà una gara di coppa del ospiterà una gara di coppa del mondo di canottaggio. Ebe Pierini





Tre foto del ponte che attraversa il lago di Paola. Progettato da Morandi, osservato speciale ormai da anni, ha bisogno di urgenti lavori di messa in sicurezza roto DARRILLIAMDORRILL



Struttura sul Mascarello cade a pezzi dal 2008 quando il Comune lo rilevò dalla Provincia

Mezzo milione di euro (se ba-sterà), un progetto di manuten-zione straordinaria da affidare scione straordinaria da affidare in autunno, e lavori da eseguire nel 2019. Il ponte di va Valmontorio, ovvero quello che
sovrasta Il Fosso Mascarello a
Foce Verde, la cui chiusura da
otre un anno scatena le polemiche di diportisti e pescatori,
è la struttura che preoccupa
maggiormente nel territorio
comunale di Latina, eccezion
fatta per i cavalcavia della strada regionale Pontina (non di
competenza comunale). Da un
lato, el 'unico di una certa rilevanza (gli altri sono ponticelli
su canali di bonifica), dall'aitro sovrasta un'importante su canali di sono fontetta su canali di sono fontetta su canali di sono fica, dall'atro sovrasta un'important area golenale. E presenta numerosi problemi dovuti all'esta all'ossidazione delle armature, ai parapetti in parte divedi Laffare, se così si può definire, il Comune lo fece mel 2008, quando era sindaco Vincenzo Zaccheo, all'epoca del sogno del porto di Poce Verde, Le determine lo raccontano bene soprattutto quella con cui, il 20 novembre 2017, viene affidata l'incarico il dirigente del Patrimonio di procedere alla presi incarico il dirigente del Patrimonio di procedere alla presi in consegna di alcuni tratti di strade provinciali, cosa che av-

venne appena tre giorni dopo, in particolare per il tratto dal chilometro 2,820 al chilometro 8,300 del Lungomare. Ma «già all'epoca la struttura (del ponte, ndr) presentava alcune criticità per distacchi di copriferri e conseguenti fenomeni ossidativi delle armature, oltra un generale degrado di parte dei parapetti, più volte segnalati dal servizio Lavori pubblici che, prima della presa in carico, aveva espresso parere non favorevole alla stessa, sia per il degrado diffuso della struttura, sia per l'assenza di atti progettuali di collaudo e di verifica periodica della struttura e gettuali di collaudo e di verifi-ca periodica della struttura e della viabllità soprastante». Gia nel 2010 si dovette istituire il senso unico alternato del traffico veicolare e, nel 2017, vietare per motivi di sicurezza la navigabilità del canale e il passaggio di persone e mezzi nell'area golenale. I cartelli so-no lì a ricordarlo, ma in questi giorni di agosto, sotto il ponte c'è l'affollamento di carrelli,

LAVORI URGENTI DA FARE ENTRO IL 2019 MA C'E' IL RISCHIO CHF L'OPFRA NON SUPERI LE PROVE ANTISISMICHE

barche, gommoni e moto d'ac-qua, in assenza di alternativa, finché non sarà sbloccata la si-tuazione di Rio Martino. L'in-dagine è stata fatta, e il collau-do ora c'è, valido fino a gennado ora c'è, valido fino a genna-io 2019: il ponte può reggere i carichi, anche pesanti, e può essere percorso da veicoli a senso unico alternato. Nella parte sottostante, però, perma-ne l'ordinanza di divieto di transito per motivi di sicurez-za, «I fondi ci sono: dobbiamo dare subito l'incarico per la manutenzione straordinaria, rifare i ferri, il calcestruzzo e gli appoggio: "picga l'assessore ai Lavori pubblici del Comune,

Emilio Ranieri. Il rischio è però che si debba fare anche un adeguamento alle norme antissimiche, che quella struttura potrebbe non essere in grado di affrontare è infatti rigida, e priva di quelle possibilità di movimento in grado di assorbire le vibrazioni di un terremoto. In questo caso, andrebbe demolito e ricostruito secondo criteri moderni. E non basterebbe il mezzo milione di euro stanziato in Bilancio. Mai il Comune spera nel fatto che Latina non è zona sismica di grado clevato. grado eleva

Andrea Apruzzese



esenta la parte sottostante del ponte sul Mascarello

